

Crollo ponte a Carasco: due vittime. Cadavere rinvenuto in mare, si cerca 68enne

di **Redazione**

26 Ottobre 2013 - 18:45



Carasco e Bogliasco. L'alluvione ed il crollo del ponte a Carasco di lunedì scorso hanno provocato due vittime. Se ne è avuta notizia solo oggi, quando, a poche ore di distanza si sono verificati due eventi.

Attorno alle 13 al largo di Bogliasco un pescatore ha segnalato un cadavere tra i flutti. Recuperato da vigili del fuoco e capitaneria, si tratterebbe di un uomo sui 40anni, in mare da alcuni giorni. In Valfontanabuona, intanto, gli operai che da martedì scorso sono impegnati nei lavori di ripristino del ponte crollato ritrovavano una golf. L'escavatore che stava operando per rimuovere massi e detriti, scavando sul fondo del torrente Sturla ha portato alla luce la capote dell'auto. Per rimuovere l'auto, completamente invasa dai detriti, è dovuta intervenire una ditta specializzata. All'interno non è stato trovato nessuno. L'auto - stando ai documenti trovati al suo interno - appartiene ad una persona di Moconesi.

Gli accertamenti hanno portato, poche ore dopo, a collegare i due eventi: il cadavere recuperato in mare sarebbe quello di un agricoltore del Levante ligure di 45 anni Caludio Rosasco che viveva da solo con un 68enne, Lino Gattorna. I due erano diretti in Germania per acquistare un ricambio per una macchina agricola.

Per fare il viaggio avevano chiesto l'auto, una Golf, ad un amico. Quella notte un testimone aveva detto di aver visto due auto finire nel fiume a causa del crollo del ponte, ma non avendo denunce di scomparsa e non trovando l'auto i soccorritori, pur compiendo ricerche non avevano dato troppo credito alla segnalazione. Segnalazione purtroppo confermata in

queste ore: al momento nessuna traccia del corpo del 68enne.